

Stati generali della sanità convocati per domani

■ È arrivato il momento del confronto. Di tirar fuori i pregi e le difficoltà che riguardano il sistema socio sanitario lodigiano e lombardo. Si svolgeranno infatti domani, venerdì 23 ottobre, a partire dalle 14, nella sala convegni del Parco tecnologico padano, in cascina Codazza, gli stati generali territoriali del sistema socio sanitario. All'apertura dei lavori interverranno Ernesto Chiesa, dirigente della sede territoriale di Lodi e di regione Lombardia, il presidente della provincia Pietro Foroni, il presidente della conferenza dei sindaci Lorenzo Guerini e Romano La Russa che è referente del tavolo territoriale di confronto lodigiano e assessore regionale alla cooperazione.

Nella seconda parte, invece, si farà il punto della situazione socio sanitaria della provincia di Lodi. Interverranno i manager dell'Azienda sanitaria e ospedaliera Emilio Triaca e Giuseppe Rossi, il direttore dell'Azienda regionale emergenza urgenza Alberto Zoli, l'assessore regionale alla famiglia e solidarietà sociale Giulio Boscagli e l'assessore regionale alla sanità Luciano Bresciani. Dopo il dibattito e il confronto con il pubblico, la giornata si chiuderà con le conclusioni di Boscagli e Bresciani. Evidente la carenza al tavolo dei rappresentanti del Consorzio lodigiano, esperimento importante di come è stato gestito unitariamente il sistema dei servizi alla persona nella provincia di Lodi. «Prendo atto di questo - dice il presidente del consorzio Sergio Rancati -, ma continuo a lavorare con i comuni per un efficiente sistema di welfare territoriale. Questo è l'obiettivo. Il mio auspicio è che ci siano sempre più le condizioni per la più alta integrazione possibile, soprattutto con l'Asl, proprio nell'ambito del socio sanitario. La collaborazione delle due istituzioni è fondamentale. Se è vero, però, che manca al tavolo la presenza dell'ente gestore, è ancora più vero che è assente anche la parte che riguarda la programmazione e quindi l'ufficio di piano. Sarebbe stato interessante, invece, fare un ragionamento su come si sta muovendo il Lodigiano anche sotto questo profilo».

C. V.